

Liceo scientifico “ G. Spano” Sassari

Documento del Consiglio di classe VC



Berlino, Reichstag, part.

Anno scolastico 2016 - 2017

INDICE

Composizione del Consiglio di classe

Finalità, obiettivi, metodo di lavoro

- Obiettivi comuni
- Competenze comuni
- Capacità comuni
- Metodologie di lavoro comuni
- Criteri di valutazione comuni
- Strumenti di verifica
- Griglia di valutazione

Storia e presentazione della classe

- Evoluzione della composizione nel corso del triennio
- Discipline nelle quali è mancata la continuità didattica nel corso del triennio e ricaduta sugli apprendimenti
- Situazione della classe nell'ultimo anno di corso sotto il profilo del possesso dei prerequisiti e partecipazione alle attività proposte. Processo di interazione tra studenti e studenti/insegnanti

Il lavoro svolto

- Attività didattiche aperte alla realtà esterna, visite guidate e viaggi d'istruzione
- Piani di lavoro disciplinari

Il Consiglio di Classe

Composizione del Consiglio di classe

Materie	Docenti	Tipo di nomina
ITALIANO	Prof.ssa Meazza Giovannella	Tempo indeterminato
LATINO	Prof.ssa Meazza Giovannella	Tempo indeterminato
STORIA	Prof. ssa Tanda Francesca Giuseppa	Tempo indeterminato
FILOSOFIA	Prof.ssa Tanda Francesca Giuseppa	Tempo indeterminato
INGLESE	Prof.ssa Achenza Maria Teresa	Tempo indeterminato
MATEMATICA	Prof. ssa Canino Anna Maria	Tempo indeterminato
FISICA	Prof. ssa Canino Anna Maria	Tempo indeterminato
SCIENZE NATURALI	Prof. ssa Flore Francesca	Tempo indeterminato
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.Gagliardi Cataldo	Tempo indeterminato
EDUCAZIONE FISICA	Prof.ssa Manca Franca Maria	Tempo indeterminato
RELIGIONE	Prof. Peru Gianni	Tempo indeterminato

Continuità didattica biennio - triennio

DISCIPLINA	Classe III	Classe IV	Classe V
RELIGIONE	Si	Si	No
ITALIANO	Si	Si	Si
LATINO	Si	No	No
INGLESE	Si	Si	Si
MATEMATICA	Si	Si	Si
FISICA	Si	No	No
SCIENZE	Si	No	No
STORIA	Si	Si	No
FILOSOFIA	Si	No	Si
DISEGNO/STORIA DELL'ARTE	Si	Si	Si
ED.FISICA	Si	Si	No

Finalità, obiettivi, metodo di lavoro

Il Consiglio di Classe, coerentemente con il Piano dell'Offerta Formativa di questo Liceo, ha seguito per l'attuazione della propria azione didattico-educativa le seguenti linee operative generali. Il Liceo risponde, istituzionalmente, allo scopo di formare quei giovani nei quali l'interesse per le discipline scientifiche si affianca il desiderio di una formazione umanistica. Offre una preparazione culturale solida e ben armonizzata nei rapporti con le diverse aree disciplinari, ampia, moderna, aperta ai linguaggi della scienza e della cultura contemporanea. Educa al pensiero critico, al rigore concettuale e logico, all'analisi dei problemi e alla risoluzione di essi.

Per quanto riguarda invece obiettivi, metodi di lavoro, strumenti di verifica, criteri di valutazione nonché contenuti di ciascuna disciplina si rinvia agli allegati al presente documento.

Obiettivi comuni

Gli obiettivi trasversali comuni sono stati coerenti con le finalità educative e formative generali e gli obiettivi delle diverse discipline. Il Consiglio di classe si è quindi proposto di:

- far acquisire la consapevolezza del ruolo e dell'incidenza delle diverse discipline nella cultura contemporanea;
- migliorare l'uso del linguaggio specialistico, adeguato alla comprensione ed alla comunicazione di dati scientifici e non, in modo che lo studente possa fruire pienamente e criticamente dei diversi canali di informazione;
- far acquisire la consapevolezza della complessità delle problematiche ambientali e del ruolo dell'uomo nel promuovere e progettare ipotesi di sviluppo razionali e responsabili;
- sviluppare le attività operative e tecniche necessarie per supportare una più adeguata lettura ed interpretazione dei fenomeni.

Competenze comuni

Le competenze comuni che il Consiglio di Classe ha inteso fornire sono coerenti con le finalità educative e formative generali e tutte le discipline hanno concorso, con modalità diverse, al loro conseguimento. Le competenze comuni perseguite sono le seguenti:

- possesso di una accettabile padronanza lessicale;
- utilizzo di metodi e strumenti adeguati per l'interpretazione dei testi
- produzione di testi nelle varie discipline secondo modalità e richieste diverse
- approccio di argomenti nuovi applicando le proprie conoscenze
- utilizzo corretto degli strumenti e delle nuove tecnologie

Capacità comuni

Il Consiglio di Classe ha inteso promuovere lo sviluppo delle seguenti capacità:

- organizzazione autonoma ed efficace del lavoro;
- sintesi di argomenti operando gli opportuni collegamenti interdisciplinari;
- riflessione personale e critica su tematiche conosciute;
- padronanza consapevole del linguaggio e del lessico disciplinare specifico.

Metodologie di lavoro comuni

La metodologia di lavoro ha favorito la partecipazione attiva degli allievi al processo educativo e completato lo sviluppo della loro autonomia operativa.

Il metodo induttivo, la riflessione sull'esperienza diretta, le discussioni costruttive, seguite dalla sistematizzazione delle conoscenze, sono stati realizzati con:

- lezioni frontali e dialogate
- attività in laboratorio nelle materie sperimentali e tecniche
- interventi di esperti esterni
- discussioni collettive
- letture di articoli, documenti e testi
- uso di audiovisivi e strumenti multimediali
- esercitazioni di gruppo o individuali in classe
- ricerche e approfondimenti personali e/o di gruppo

Criteri di valutazione comuni

Le prove scritte, orali e pratiche sono state valutate in decimi, secondo la griglia di seguito riportata.

La valutazione finale assegnata all'allievo al termine dell'anno scolastico strutturato in un trimestre nella prima parte e in un pentamestre nella seconda parte è risultata essere l'espressione sintetica di un giudizio alla cui formulazione hanno concorso, oltre alla preparazione di base, anche diversi altri aspetti, tra i quali: attenzione in classe, impegno e rispetto delle scadenze, partecipazione alle attività in classe e progresso rispetto ai livelli iniziali.

Il voto finale è quindi scaturito da una media ponderata dei suddetti elementi e non solo dalla semplice media aritmetica dei voti.

Strumenti di verifica

La verifica dell'apprendimento è stata condotta attraverso i seguenti strumenti:

- analisi e commento di un testo
- tema
- articolo di giornale
- saggio breve
- trattazione sintetica di argomenti
- testi argomentativi
- problemi a soluzione rapida
- quesiti a risposta aperta e/o multipla
- colloqui orali su temi svolti, e/o approfondimenti effettuati dagli allievi
- interventi durante discussioni
- verifiche di comprensione di testi in lingua inglese
- questionari
- relazioni su esperienze di laboratorio
- simulazioni di tipologie di prove scritte ed orali previste dall'Esame di Stato.

Griglia di valutazione

Voto in decimi	Giudizio sintetico	Requisiti
voto < 5	Insufficienza grave	Conoscenza quasi nulla dei contenuti Gravi difficoltà logiche Espressione incoerente e frammentaria Scarsa applicazione allo studio
5 < voto < 6	Insufficienza non grave	Conoscenza lacunosa dei contenuti Incertezze nel cogliere i concetti fondamentali Espressione poco organica Impegno piuttosto discontinuo
voto = 6	Sufficiente	Conoscenza manualistica dei contenuti Capacità di orientamento sotto la guida dell'insegnante Espressione fondamentalmente corretta Impegno a casa e attenzione in classe abbastanza regolari
6 < voto < 7	Più che Sufficiente -Discreto	Conoscenza completa ma non uniformemente precisa dei contenuti Capacità di orientamento all'interno delle conoscenze acquisite Capacità di autocorrezione Espressione fondamentalmente corretta e coerente Attenzione al lavoro di classe e regolarità nello studio
7 < voto < 8	Discreto -Buono	Conoscenza completa e accurata dei contenuti Capacità di cogliere autonomamente nessi logici e causali Capacità di precisare i concetti e di motivare le affermazioni Espressione sicura e proprietà lessicale Interesse al lavoro di classe e impegno nello studio
voto = 8	Buono	Conoscenza approfondita e comprensione sicura dei contenuti Capacità di analisi e sintesi autonome Capacità di operare autonomamente collegamenti fra argomenti affrontati nelle varie discipline Capacità di utilizzare in contesti nuovi le conoscenze acquisite Espressione accurata e logicamente strutturata Partecipazione attiva al lavoro di classe e buona motivazione allo studio
8 < voto < 10	Ottimo-Eccellente	Oltre ai requisiti indicati per il buono: conoscenza approfondita e personale dei contenuti capacità di utilizzare autonomamente i metodi di indagine appresi capacità di realizzare sintesi autonome in ambiti vasti espressione ricca, articolata, originale

	elevato interesse per la cultura
--	----------------------------------

Storia e presentazione della classe

Evoluzione della composizione nel corso del triennio

Classe	N. Allievi classe originaria	Inserimenti	Totale	Promossi	Respinti/ Ritirati
III	18	4	22	18	4
IV	18	9	27	20	7
V	20	3	23	-	-

Situazione della classe nell'ultimo anno di corso sotto il profilo del possesso dei prerequisiti e partecipazione alle attività proposte. Processo di interazione tra studenti e studenti/insegnanti

La classe è composta da 21 allievi, di cui 12 studentesse e 9 studenti, una studentessa ripete la classe V arrivando per trasferimento da altro liceo cittadino..

Si presenta ora come un gruppo non del tutto coeso: alcuni studenti si sono mostrati collaborativi e disciplinati, anche se non sempre puntuali e rispettosi delle scadenze stabilite; altri invece hanno manifestato difficoltà nell'adempimento dei doveri scolastici.

Le dinamiche di interazione tra studenti e studenti/insegnanti sono state mediamente corrette.

L'attenzione in classe, costante e assidua per un numero veramente esiguo di allievi, è stata invece poco regolare e non sempre attiva per il resto della classe; anche la partecipazione al dialogo educativo, coerente, spontanea e costruttiva, è stata prerogativa solo di un certo numero di studenti . A livello didattico, delle conoscenze e delle competenze in particolare, si possono distinguere tre fasce: un gruppo di allievi è motivato allo studio e partecipa in modo proficuo alle lezioni raggiungendo un profitto complessivamente buono e in qualche caso ottimo e eccellente; un gruppo partecipa alle lezioni in modo piuttosto passivo, però studia con una certa continuità conseguendo risultati complessivamente pienamente sufficienti; infine un piccolo gruppo manifesta fragilità in qualche disciplina, per partecipazione discontinua, scarsa applicazione nello studio a causa anche di lacune non del tutto colmate.

Il lavoro svolto

Sono state proposte ed effettuate le seguenti simulazioni della terza prova dell' Esame di Stato:

- 8.03. 2017 dalle 8,30 alle 10,30 (2 ore) - materie: inglese, filosofia, scienze e fisica;
- 4.05.2017 dalle 8,30 alle 11,30 (2 ore) - materie: inglese, storia, latino, fisica;

Attività didattiche aperte alla realtà esterna, visite guidate e viaggi d'istruzione

Le seguenti attività sono state proposte a tutta la classe:

- Partecipazione alla Giornata della Memoria
- Giornate di orientamento organizzate dall'Università degli studi Sassari
- Libriamoci
- AlmaDiploma
- Conferenza sulla sicurezza stradale
- Conferenza sul tema della violenza sulle donne
- Conferenza Uniss sul tema del lavoro
- Conferenza con la Prof.ssa Elena Cattaneo
- Conferenza sui Neutrini

- Teatro in lingua inglese
- Concerto di Natale

Alcuni studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

- MUN
- Monumenti aperti
- Olimpiadi della Fisica
- Peg
- Progetto Unisco
- AISM
- Open day
- Incontro dibattito con il giornalista-scrittore Vindice Lecis

Piani di lavoro disciplinari

Gli argomenti svolti nel corso del programma di studi saranno allegati, al termine dello svolgimento degli stessi, e cioè entro il 10 giugno, dagli insegnanti del Consiglio di Classe.

Sassari, 12/5/2017

Il Consiglio di classe

Materie	Docenti
ITALIANO	Prof.ssa Meazza Giovannella
LATINO	Prof.ssa Meazza Giovannella
STORIA	Prof. ssa Tanda Francesca Giuseppa
FILOSOFIA	Prof.ssa Tanda Francesca Giuseppa
INGLESE	Prof.ssa Achenza Maria Teresa
MATEMATICA	Prof. ssa Canino Anna Maria
FISICA	Prof. ssa Canino Anna Maria
SCIENZE NATURALI	Prof. ssa Flore Francesca
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.Gagliardi Cataldo
EDUCAZIONE FISICA	Prof.ssa Manca Franca Maria
RELIGIONE	Prof. Peru Gianni

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI

ITALIANO

Criteri dello svolgimento del programma

Il programma di Letteratura italiana è stato svolto secondo quanto programmato.

Nella trattazione della materia si è data importanza agli autori e alle opere più significativi, inseriti nel loro contesto storico-culturale e nel quadro delle rispettive poetiche.

Nello svolgimento del programma è stato osservato un ordine cronologico, procedendo dall'800 al '900.

Momento centrale dell'attività didattica è stata la lettura diretta delle opere e l'analisi dei molteplici aspetti del testo letterario, senza trascurare l'inquadramento generale, biografico, ideologico, storico e culturale. Di alcune opere è stata proposta la lettura integrale.

Lo studio del Paradiso di Dante, attraverso una scelta adeguata di canti, è servito a evidenziare gli aspetti tematici, linguistici e poetici dell'opera; sono state richiamate le tematiche politiche e culturali che attraversano tutto il poema.

Criteri di valutazione e verifiche

La valutazione ha tenuto in considerazione:

- Conoscenza degli argomenti disciplinari
- Capacità di utilizzare e integrare le conoscenze
- Capacità di interpretare i testi
- Capacità critica, di sintesi, di confronto

Per le prove scritte si è tenuto conto della pertinenza, della coerenza del contenuto, della struttura argomentativa, della correttezza morfosintattica, della chiarezza espositiva, della ricchezza ed precisione del lessico, della rielaborazione critica.

Per le verifiche orali ci si è avvalsi di interrogazioni di tipo tradizionale, interventi dal banco, discussioni guidate, test a risposta aperta. E' stato oggetto di valutazione ogni momento interattivo con l'insegnante, come anche della partecipazione attiva, interesse e assiduità dimostrati nel corso dell'anno.

Obiettivi raggiunti

La maggior parte della classe ha risposto con discreto impegno e interesse al lavoro proposto raggiungendo risultati soddisfacenti sul piano cognitivo e delle competenze.

Alcuni allievi, a causa di impegno e partecipazione non adeguati, hanno conseguito un livello di preparazione mediocre o appena sufficiente.

Tutti indistintamente hanno comunque avuto occasione di crescita culturale e di formazione di un patrimonio di cultura personale.

Linee generali del programma svolto

Romanticismo: Leopardi

Scapigliatura

Verismo e G.Verga

Decadentismo

G. D'Annunzio

G. Pascoli

L. Pirandello

I. Svevo

Poesia del Novecento: Montale e Ungaretti

Il romanzo del Novecento: Moravia ; Neorealismo, Pasolini.

Dante Alighieri: canti scelti dal Paradiso

Dopo il 15 maggio si leggeranno testi poetici del Novecento.

LATINO

Criteri di svolgimento del programma

Il programma è stato svolto entro i limiti fissati nella programmazione iniziale, anche se è stato prevalente lo spazio dedicato allo svolgimento della letteratura rispetto all'analisi linguistico-grammaticale sui testi, lavoro considerato più impegnativo dai ragazzi, che hanno concentrato la loro attenzione quasi esclusivamente sullo studio degli autori e dei testi letti in traduzione, Riguardo ai resti il lavoro si è limitato alla traduzione di alcune epistole di Seneca , Plinio il Giovane, e un testo di Marziale.

Lo studio della Letteratura è stato condotto riservando uno spazio privilegiato alle letture del testo in traduzione, relative alle opere di autori significativi inseriti nel loro contesto storico-culturale e nel quadro delle rispettive poetiche.

Criteri di valutazione e verifiche

La valutazione ha osservato i seguenti criteri:

- Conoscenza degli argomenti disciplinari
- Capacità di utilizzare e integrare le conoscenze
- Capacità di critica, di sintesi, di confronto
- Capacità di servirsi delle conoscenze acquisite per la comprensione e la traduzione dei testi
- Correttezza della traduzione nel rispetto delle strutture grammaticali, sintattiche e semantiche, della capacità di traslazione nella lingua d'arrivo
-

Tipologia delle verifiche:

- Esposizione di argomenti di storia della letteratura
- Verifiche orali di tipo tradizionale
- Discussione guidata e interventi
- Traduzione di passi d'autore

Obiettivi raggiunti

Le competenze linguistiche degli allievi raramente permettono il lavoro di traduzione e comprensione di lunghi passi letterari, alcuni allievi incontrano difficoltà anche nella traduzione di passi non complessi. Solo pochi hanno memorizzato lessico e strutture basilari della lingua, quasi tutti hanno dimenticato conoscenze acquisite e non hanno alcuna autonomia dall'uso del vocabolario per la traduzione.

L'interesse per la letteratura, e l'impegno dimostrato, ha consentito a molti di recuperare prove scritte non adeguate. Veramente esiguo il numero di coloro in cui lo studio appassionato e continuo ha permesso di acquisire un patrimonio di conoscenze e competenze di buon livello.

Linee generali del programma svolto:

Letteratura della prima età imperiale: Fedro

L'età di Nerone: Seneca, Lucano, Petronio, Marziale

La seconda metà del del I sec.: Quintiliano, Plinio il vecchio, Plinio il Giovane, Giovenale, Tacito, Apuleio

DISCIPLINA STORIA

2.1

	Conoscere gli eventi, riconoscere e organizzare le strutture storiche fondamentali
Obiettivi minimi	Saper riferire i fatti nelle appropriate cornici storiche di riferimento
	Servirsi di un quadro concettuale essenziale: Servirsi in maniera essenziale del linguaggio specifico

Obiettivi raggiunti	Raggiunti in pieno: studenti n°	Raggiunti in parte: studenti n°	Non raggiunti da studenti n°
Orientarsi nella molteplicità di informazioni	4	17	/
Enucleare i nodi storici centrali	4	14	3
Capacità di esporre in termini chiari, completi e corretti i diversi problemi	7	14	/
Capacità di cogliere i rapporti tra fatti e strutture	3	12	6
Capacità di operare collegamenti	8	8	5
Capacità di ricostruire il dibattito storiografico	3	3	12
Capacità di definire risolvere approfondire rielaborare con contributi personali	4	6	11

La classe, composta da 12 studentesse e 9 studenti, risulta essere il travagliato esito di un triennio caratterizzato da numerosissimi ingressi e altrettanti abbandoni. In modo particolare nella classe quarta, risultato della fusione tra la terza C e un nutrito numero di studenti provenienti dalla terza B, si è prodotto un difficile e problematico assetamento tra le diverse componenti, equilibrio che, al contrario, appare perfettamente compiuto in quest'anno scolastico. Incompiuto e non avvenuto, ad eccezione di un solo caso, è stato invece l'inserimento nella classe quinta di studenti provenienti da varie realtà scolastiche, che hanno in diversi momenti della vita scolastica optato per il trasferimento in altri istituti.

L'attività scolastica si è svolta in un clima di distaccata attenzione.

La classe esprime raramente uno spontaneo slancio partecipativo, al contrario la caratterizza un moderato coinvolgimento al limite della ritrosia, fatte salve alcune rare occasioni in cui stili più attivi e partecipativi si sono apertamente espressi.

Nel primo trimestre si è proceduto con tempi e modalità didatticamente, piuttosto, standardizzati ad eccezione di alcuni momenti veramente corali e intensamente vissute come il Dibattito conclusivo sulla Costituzione e la sua progettata riforma. Il secondo quadrimestre vede le studentesse e gli studenti più operosi e più consapevolmente impegnati in vista dell'esame.

La presenza di studentesse e studenti con brillanti attitudini non si è mai convertito in un vantaggio evidente per tutta la classe, restando la condizione per il solo conseguimento, costante, di ottimi risultati individuali. In modo particolare non è stata capace di smuovere alcuni stati diffusi di inerzia nell'attenzione e nella produzione di risultati, confinando alcuni settori della classe in una protratta e rassegnata inoperosità. Le frequenti sollecitazioni non sono state capaci di invertirne la direzione e dare luogo a più costruttive rese didattiche. Solo in

occasione delle immediate verifiche scritte e orali si è registrata una positività più omogenea e generale. Un nutrito numero di studentesse e studenti, infatti, mette in campo oculatamente le sue valide competenze solo per il perseguimento di immediati risultati.

La classe ha mantenuto nel corso di tutto l'anno scolastico un esemplare comportamento disciplinare improntato al garbo, al rispetto reciproco.

In varie attività dell'Istituto le studentesse e gli studenti sono stati collaborativi e ne hanno fattivamente reso possibile la buona realizzazione.

2.2. Contenuti :

Modulo n° 1 . LA RESTAUZIONE

Modulo n°2 . IL RISORGIMENTO: L'OPZIONE UNITARIA E L'OPZIONE FEDERALISTA;

Modulo n°3 . IL PROCESSO DI UNIFICAZIONE NAZIONALE;

Modulo n°4 PROBLEMI POST-UNITARI NELL'EPOCA DELLA DESTRA E DELLA SINISTRA. L'ETA GIOLITTIANA

Modulo n°4 IL NOVECENTO. PROBLEMI STORIOGRAFICI: SECOLO BREVE O SECOLO LUNGO? LA SOCIETA' DI MASSA.

Modulo n° 5 LA GRANDE GUERRA: L'ORDINE INTERNAZIONALE, CARATTERI, CAUSE, EFFETTI.

Modulo n° 6 LA RIVOLUZIONE RUSSA: LA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE; DA LENIN A STALIN

Modulo n° 7 L'OCCIDENTE NEL PRIMO DOPOGUERRA

Modulo n° 8 I TOTALITARISMI DEL NOVECENTO: FASCISMO, NAZISMO, STALINISMO*

*Modulo n° 10 LA SECONDA GUERRA MONDIALE, LA RESISTENZA, L'ASSEMBLEA COSTITUENTE.**

Modulo n° 11. LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA.

Modulo n° 12 LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE: Analisi comparata: LA SECONDA, LA TERZA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE o POST INDUSTRIALE.*

*L'asterisco si riferisce agli Argomenti ancora da completare e/o da svolgere

La stesura analitica del programma svolto sarà presentata a conclusione dell'anno scolastico.

2.3. Metodi

- Lezione frontale.
- Documenti iconografici multimediali
- Commento ai documenti
- Confronti storiografici
- Analisi contrastiva
- Discussione guidata
- Riferimenti diretti o indiretti all'ambito filosofico
- Simulazione

2.4 Mezzi

- Manuale
- Documentazione multimediale
- Mappe concettuali
- Atlanti storici
- Riferimenti critici
- Soluzione guidata di problemi
- Simulazione terza prova

2.5 Attività curriculari ed extracurriculari

- Tra Scienza e politica: incontro con Elena Cattaneo
- Il Giorno della Memoria
- MUN

2.6 Strumenti di verifica e valutazione

a. Verifica tradizionale in forma orale
b. Prove semi strutturate secondo la tipologia B ,con numero definito di item righe e tempo
c. Quesiti circoscritti per temi, come stimolo interattivo all'interno della lezione come verifica del percorso
d. Discussione guidata e in forma di dibattito
e. Analisi di documenti

1.6 Criteri di valutazione e verifica

Criteri per l'individuazione del livello di sufficienza.

Sapere	Conoscenze	Acquisizione dell'insieme dei contenuti minimi, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche considerati saperi irrinunciabili.
Saper fare	Competenze	Essenziale utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni nuove problematiche o produrre nuovi "oggetti "
Saper essere	Capacità	Utilizzazione in forma essenziale di determinate competenze basilari in situazioni complesse in cui interagiscono più fattori

- **Conoscenze:** principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure dati, eventi e contenuti; contesto storico; linguaggio specifico; lessico fondamentale; termini del problema.
- **Competenze:** saper esporre secondo rigore logico, organicità e precisione concettuale, saper ricostruire una teoria, un movimento, un periodo, un problema individuando i fattori centrale e i presupposti necessari; ricostruire l'ordine del ragionamento, degli elementi in campo in maniera organica e conseguente; riassumere le ipotesi interpretative fondamentali; saper problematizzare a partire da un dato; saper confrontare e contestualizzare differenti posizioni; saper operare secondo diversi parametri; saper dare una struttura logico-argomentativa ai problemi considerati.
- **Capacità:** elaborazione di una posizione ragionata a confronto con le tesi esaminate; discussione a partire da questioni proposte; esposizione argomentata di una tesi con finalità persuasive
Capacità di autovalutazione e di giudizio autonomo. Originalità d'impostazione.

1.7. Definizione delle corrispondenze tra voti e livelli di conoscenze competenze e capacità

Voti	Descrittori di livello
9-10	Obiettivo pienamente raggiunto
8	Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente
7	Obiettivo discretamente raggiunto

6	Obiettivo sostanzialmente raggiunto
5	Obiettivo mediocrementemente raggiunto
4	Obiettivo raggiunto solo in parte e in modo inadeguato
3	Obiettivo scarsamente raggiunto
2-1	Obiettivo non raggiunto

1.8 Strumenti di verifica e valutazione

<ul style="list-style-type: none"> • Verifica tradizionale in forma orale
<ul style="list-style-type: none"> • Prove semi strutturate secondo la tipologia B, con numero definito di item righe, e tempo
<ul style="list-style-type: none"> • Quesiti circoscritti per temi, come stimolo interattivo all'interno della lezione come verifica di percorso
<ul style="list-style-type: none"> • Discussione guidata e in forma di dibattito
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di documenti

DISCIPLINA Filosofia

1.1

Obiettivi minimi	Conoscenze essenziali sugli autori e sulla storia del pensiero.
	Uso di un sistema concettuale di base.
	Acquisizione di un lessico specialistico di base

Obiettivi raggiunti	Raggiunti in pieno: studenti n°	Raggiunti in parte: studenti n°	Non raggiunti: studenti n°
Orientarsi nella molteplicità delle informazioni	6	15	/
Enucleare le idee centrali	7	14	/
Capacità di esporre in termini chiari e corretti le diverse problematiche	8	13	/
Capacità di cogliere le linee di sviluppo tra autori diversi	4	13	4
Capacità di operare collegamenti trasversali tra ambiti diversi	3	8	10
Capacità di ricostruire le strategie argomentative	6	12	3
Capacità di definire, risolvere, rielaborare, approfondire con contributi personali	3	10	8

La classe, composta da 12 studentesse e 9 studenti, risulta essere il travagliato esito di un triennio caratterizzato da numerosissimi ingressi e altrettanti abbandoni. In modo particolare nella classe quarta, risultato della fusione tra la terza C e un nutrito numero di studenti provenienti dalla terza B, si è prodotto un difficile e problematico assestamento tra le diverse componenti, equilibrio che, al contrario, appare perfettamente compiuto in quest'anno scolastico. Incompiuto e non avvenuto, ad eccezione di un solo caso, è stato invece l'inserimento nella classe quinta di studenti provenienti da varie realtà scolastiche, che hanno in diversi momenti della vita scolastica optato per il trasferimento in altri istituti. L'attività scolastica si è svolta in un clima di distaccata attenzione.

La classe esprime raramente uno spontaneo slancio partecipativo, al contrario la caratterizza un moderato coinvolgimento al limite della ritrosia, fatte salve alcune rare occasioni in cui stili più attivi e partecipativi si sono apertamente espressi.

Nel primo trimestre si è proceduto con tempi e modalità didatticamente piuttosto standardizzati ad eccezione dei momenti corali e intensamente vissuti nelle forme della Disputatio. Il secondo quadrimestre vede le studentesse e gli studenti più operosi e più consapevolmente impegnati in vista dell'Esame di Stato.

La presenza di studentesse e studenti con brillanti attitudini non si è mai convertito in un vantaggio evidente per tutta la classe, restando la condizione per il solo conseguimento, costante, di ottimi risultati individuali. In modo particolare non è stata capace di smuovere alcuni stati diffusi d'inerzia nell'attenzione e nella produzione di risultati, confinando alcuni settori della classe in una protratta e rassegnata inoperosità. Le frequenti sollecitazioni non sono state capaci di invertirne la direzione e dare luogo a più vantaggiose rese didattiche. Solo in occasione delle immediate verifiche scritte e orali si è registrata una positività più omogenea e generale. Un nutrito numero di studentesse e studenti, infatti, mette in campo oculatamente le sue valide competenze solo per il perseguimento di immediati risultati. La classe ha mantenuto nel corso di tutto l'anno scolastico un esemplare comportamento disciplinare improntato al garbo, al rispetto reciproco.

In varie attività dell'Istituto le studentesse e gli studenti sono stati collaborativi e ne hanno fattivamente reso possibile la buona realizzazione.

1. 2 Contenuti :

Modulo n° 1. I. KANT: IL PROBLEMA DELLA CONSCENZA E IL FONDAMENTO DELLA EPISTEMOLOGIA.

Modulo n°2. I. KANT: LA MORALE .

Modulo n°3. H. JONAS: DALLA MORALE DELL'INTENZIONE ALL'ETICA DELLA RESPONSABILITÀ PER LE GENERAZIONI FUTURE

Modulo n°4. S. FREUD: LA PSICOANALISI E L'INVENZIONE DELL'INCONSCIO

Modulo n°6. ROMANTICISMO E L'IDEALISMO: FICHTE, SCHELLING, HEGEL: TRE SOLUZIONI DIVERSE AL RAPPORTO FINITO-INFINITO.

Modulo n°7 LA FILOSOFIA DIALETTICA E LA FILOSOFIA DELLA STORIA: HEGEL E MARX, IL DURATURO PARADIGMA*.

Modulo n°8. CRISI DELL'HEGELISMO*: SINISTRA E DESTRA HEGELIANA. MARX E LA CRITICA ALLA CONCEZIONE DELLA STORIA e ALL'ECONOMIA POLITICA

Modulo n°9. I MAESTRI DEL SOSPETTO: MARX*, FREUD, E NIETZSCHE*

*L'asterisco si riferisce agli argomenti ancora da trattare e/o da completare.

I contenuti del programma nella loro stesura analitica saranno presentati a conclusione dell'anno scolastico

1.3 Metodi :

- Lezione espositiva
- Lezione dialogica Analisi contrastiva
- Discussione guidata
- Commento ai testi.
- Disputatio

1.4 Mezzi

- Manuale
- Testi antologici
- materiale audiovisivo
- Riferimenti critici
- Soluzione mirata di problemi

1.5 Strumenti di verifica e valutazione

• Verifica tradizionale in forma orale
• Prove semi- strutturate secondo la tipologia B, con numero definito di item, righe e tempo
• Quesiti circoscritti per tema, come stimolo interattivo all'interno della lezione e come verifica a percorso
• Discussione guidata
• Disputatio
• Soluzione di problemi

1.6 Criteri di valutazione e verifica

Criteri per l'individuazione del livello di sufficienza

Sapere	Conoscenze	Acquisizione dell'insieme dei contenuti minimi, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche considerati saperi irrinunciabili.
Saper fare	Competenze	Essenziale utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni nuove problematiche o produrre nuovi "oggetti " (inventare; creare)
Saper essere	Capacità	Utilizzazione in forma essenziale di determinate competenze basilari in situazioni complesse in cui interagiscono più fattori

- **Conoscenze:** principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure dati, eventi e contenuti; contesto storico; linguaggio specifico; lessico fondamentale; termini del problema.

- **Competenze:** saper esporre secondo rigore logico, organicità e precisione concettuale, saper ricostruire una teoria, un movimento, un periodo, un problema individuando i fattori centrali e i presupposti necessari; ricostruire l'ordine del ragionamento, degli elementi in campo in maniera organica e conseguente; riassumere le ipotesi interpretative fondamentali; saper problematizzare a partire da un dato; saper confrontare e contestualizzare differenti posizioni; saper operare secondo diversi parametri; saper dare una struttura logico-argomentativa ai problemi considerati.
- **Capacità:** elaborazione di una posizione ragionata a confronto con le tesi esaminate; discussione a partire da questioni proposte; esposizione argomentata di una tesi con finalità persuasive
Capacità di autovalutazione e di giudizio autonomo. Originalità di impostazione.

1.7. Definizione delle corrispondenze tra voti e livelli di conoscenze competenze e capacità

Voti	Descrittori di livello
9-10	Obiettivo pienamente raggiunto
8	Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente
7	Obiettivo discretamente raggiunto
6	Obiettivo sostanzialmente raggiunto
5	Obiettivo mediocrementemente raggiunto
4	Obiettivo raggiunto solo in parte e in modo inadeguato
3-1	Obiettivo non raggiunto

Attività curriculari ed extracurriculari

- MUN

RELAZIONE FINALE DI INGLESE

SITUAZIONE INIZIALE.

La classe è adesso costituita da 21 studenti, tutti regolarmente frequentanti. Al suo interno non sono presenti problematiche particolari.

La preparazione di base della classe era eterogenea, infatti erano riconoscibili al suo interno tre gruppi di studenti: quelli dotati di una buona preparazione di base, quelli con una sufficiente preparazione di base e coloro che presentavano e, in alcuni casi, presentano ancora carenze sintattico-grammaticali e lessicali più o meno marcate, ma soprattutto difficoltà nell'ascolto e nell'espressione sia scritta che orale. Pertanto, per colmare le lacune rilevate è stato messo in atto un ripasso/rafforzamento: si è approfittato delle ore curricolari per ripassare e approfondire le principali strutture sintattico-grammaticali già studiate nel corso degli anni precedenti, con l'obiettivo sia di rendere omogenei che di rinforzare i contenuti linguistici degli allievi, in modo da portarli ad una maggiore maturità e consapevolezza linguistica, intesa quest'ultima come finalità pedagogica. Sono state proposte attività miranti al rafforzamento del vocabolario minimo o all'espansione di quello esistente e sono state affinate le tecniche di lettura, analisi e interpretazione di varie tipologie testuali.

METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI.

Per l'insegnamento della lingua: approccio comunicativo.

Per la letteratura: a) approccio tematico e b) approccio testuale.

Tipologia delle attività e modalità di lavoro: lezione frontale e insegnamento individualizzato, lavoro monitorato a coppie o piccoli gruppi in classe, studio individuale a casa, class discussions preferibilmente in L2.

STRUMENTI DI LAVORO.

Libri di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Performer Culture & Literature, The Nineteenth Century in Britain and America, Volume two, Zanichelli;

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Performer Culture & Literature, The Twentieth Century and The Present, Volume three;

John and Liz Soars, New Headway intermediate, OUP.

Inoltre: fotocopie e altro materiale curato dall'insegnante, sussidi audiovisivi e multimediali, internet e quant'altro sia servito per favorire un corretto apprendimento della struttura fonologica e l'acquisizione di modelli morfosintattici vari.

VERIFICA E VALUTAZIONE.

La verifica formativa è stata sistematica e continua, atta ad accertare sia la correttezza formale che l'efficacia comunicativa della produzione e comprensione tanto orale che scritta. Le verifiche sono state effettuate, di norma, alla fine di ogni unità di lavoro.

Sono stati svolti quattro compiti in classe di varia tipologia nel corso dell'anno.

La valutazione finale è scaturita dalla analisi della situazione di partenza, delle capacità individuali, dei progressi fatti e dell'impegno mostrato nell'intero percorso didattico.

Gli strumenti per la verifica scritta sia formativa che sommativa sono state prove di tipo oggettivo che soggettivo, quali test strutturati e semistrutturati (cloze tests, scelta multipla, vero/falso, completamento, composizione guidata, trasformazione,..., reading e listening comprehension, questionari a domanda aperta). Si è dato particolare risalto alle prove di lettura e comprensione di testi di varia natura come preparazione alla terza prova d'esame.

Si allegano alla presente le griglie usate per la correzione delle simulazioni di terza prova effettuate durante l'anno espresse in decimi e quindicesimi.

Per la verifica orale sono state utilizzate: domande aperte, analisi testuale, esposizione guidata partendo da un argomento a scelta dell'allievo (come preparazione al colloquio d'esame).

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma svolto è in linea con la programmazione, anche se ridotto rispetto al piano stilato inizialmente poiché, per motivi contingenti, si sono perse diverse ore nel corso dell'anno.

Inoltre, l'essere passati da 4 a 3 ore settimanali, a causa della riforma, ha reso necessario adeguare la trattazione dei contenuti alle nuove esigenze.

Comunque, seppur meno ampio di quanto sperato, il programma svolto è compatibile con i programmi ministeriali.

RISULTATI RAGGIUNTI

Gli obiettivi formativi, cioè sviluppare la competenza culturale, attivare modalità di apprendimento autonomo, favorire la circolazione e lo scambio di idee, sviluppare il gusto per la lettura estensiva e intensiva, comprendere e accettare culture diverse dalla propria, sviluppare e/o approfondire le tematiche trattate, sono stati mediamente raggiunti da tutti.

Anche gli obiettivi cognitivi, cioè lo sviluppo delle competenze linguistica e letteraria, sono stati raggiunti in maniera più o meno approfondita da quasi tutti gli allievi, benché permangano in alcuni difficoltà espositive ed espressive.

L'impegno mostrato dalla classe è stato accettabile tranne in qualche caso sporadico. Diversi studenti si sono distinti positivamente per impegno, serietà, dedizione allo studio e risultati ottenuti, e hanno partecipato con entusiasmo anche alle iniziative e ai progetti di codesta scuola o di altre ad essa collegate.

La preparazione finale della classe non è omogenea ma è complessivamente accettabile, buona in alcuni casi.

Per quanto non espressamente contemplato nella presente relazione si rimanda alla programmazione presentata all'inizio dell'anno scolastico.

PROGRAMMA DI INGLESE

Da: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Performer Culture & Literature, The Nineteenth Century in Britain and America, Volume two, Zanichelli;
Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Performer Culture & Literature, The Twentieth Century and The Present, Volume three, Zanichelli.

MODULO 1

history

An age of revolutions, pp. 182-3

society

Industrial society. How child labour changed the world, p. 185

history

The long-term impact of the Industrial Revolution, p. 191

The American War of Independence and the American Declaration of Independence, pp. 194-5.

Philosophy and the arts

The Sublime: a new sensibility, act. 1,2,3 pp. 199-200

literature

The Gothic novel, p. 202

Mary Shelley: a new interest in science. Frankenstein (the story, the influence of science, literary influences, narrative structure)

text The creation of the monster, pp. 205-6, lettura, analisi e commento

comparing literatures

The epistolary novel: Mary Shelley and Foscolo

text Le viscere delle Alpi, p.208 lettura, analisi e commento

text Frankenstein and the monster, p. 208 lettura, analisi e commento

MODULO 2

THE ROMANTIC SPIRIT

literature

Emotion versus Reason, p.213. A new sensibility, p. 214. The emphasis on the individual, p.215

WILLIAM WORDSWORTH:

The theorist of English Romanticism. His life. How the Romantics understood nature. Wordsworth and the relationship with nature. The Lake District. The importance of the senses. Recollection in tranquillity. Lyrical Ballads: the Manifesto of English Romanticism. The poet's task, pp. 216-7

Text: Daffodils, pp.218, lettura, analisi e commento.

Text: A Certain Colouring of Imagination,(fotocopia), lettura e analisi

SAMUEL TAYLOR COLERIDGE: The man and the poet. Imagination and fancy. His view of nature, p.220

The Rime of the Ancient Mariner: the story, the natural world, the characters; The Rime and traditional ballads, pp. 221-2.

Text The Killing of the Albatross, pp. 222-5, lettura, analisi e commento.

JANE AUSTEN: the theme of love. Writer's portrait. The debt to the 18th century novel. The national marriage market. Her treatment of love, pp. 240-1.

Pride and Prejudice (the plot, characterization, the heroine and the hero, themes, style), p. 242.

Text, Darcy's Proposal, pp. 243-5. Lettura, analisi e commento

Visione del film Pride & Prejudice, UK 2005.

MODULO 3

THE VICTORIAN AGE

history

The first half of her reign, p. 284. The Great Exhibition, p. 285. The building of the railways, pp. 286-7. Life in the Victorian town, p. 290. The birth of the High Street, p. 291

the arts

Victorian London, pp. 288-9

society

The Victorian Compromise, p. 299.

The Victorian novel, p. 300

The mission of the coloniser, p. 326.

CHARLES DICKENS: His life, p. 301

Oliver Twist, The plot. The world of the workhouse. London life, pp.302.

Consigliata la visione del film Oliver Twist.

Text, Oliver wants some more, pp. 303-4. Lettura, analisi e commento

Hard Times: the story, p. 308. A critique of education and materialism, p. 308

Text: Coketown, pp. 291-3. lettura, analisi e commento

MODULO 4

a two-faced reality

the arts

New Aesthetic theories. The pre-Raphaelite Brotherhood, p. 347

literature

Aestheticism, p. 349

OSCAR WILDE: The brilliant artist and the dandy. His life. Art for art's sake, p. 351.

The Picture of Dorian Gray: The plot, narrative technique, timeless beauty, allegorical meaning, p. 352.

Text: Basil's studio, pp. 353-4. lettura, analisi e commento

MODULO 5

THE GREAT WATERSHED

CULTURE AND PSYCHOLOGY

*A deep cultural crisis. Freud's influence: pp. 440-1

The modernist spirit, p. 447 . The modern novel. External time versus internal time. The stream of consciousness and the interior monologue, pp. 448-9.

LITERATURE

*JAMES JOYCE: The most radical innovator of 20th century writing. His life. Ordinary Dublin. Style and technique.

* Joyce's Dublin, p.471

*Dubliners: The origin of the collection. Narrative techniques. The use of Epiphany. A pervasive theme: paralysis, p.464.

Text Eveline, pp. 465-8, lettura e analisi.

N.B.: Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio presumibilmente

Tutto il lavoro svolto a casa e in classe è stato corredato da numerose attività esercitative.

Relazione Matematica e Fisica

Docente: Anna Maria Canino

Obiettivi proposti	Uso del linguaggio rigoroso delle discipline Conoscenza degli argomenti trattati; matematizzare problemi; capacità di effettuare collegamenti tra i temi affrontati anche tra le due discipline; autonomia nello studio
Metodologia	Lezione frontale, discussione guidata, lezione partecipata, laboratorio di fisica.
Attività integrative di sostegno e di approfondimento	Sono state svolte ore di attività di recupero e approfondimento durante l'attività curricolare Per matematica la classe ha partecipato ad attività di riallineamento e/o approfondimento pomeridiano durante il pentamestre in cui si sono svolti esercizi di preparazione all'esame di stato.
Strumenti di valutazione	Verifiche orali e scritte, test a risposta aperta

La sottoscritta è stata la loro insegnante di matematica dalla terza, mentre in fisica solo in terza e in quinta: durante il percorso i ragazzi sono riusciti, nel complesso, a migliorare il loro livello di partenza raggiungendo risultati diversificati.

Si distingue un esiguo gruppo per uno studio costante, per discrete capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione autonoma, che riesce talvolta a matematizzare problemi e a dimostrare teoremi. Altri, pur avendo seguito con un sufficiente impegno, non hanno sviluppato nel corso degli anni capacità di analisi adeguate e ciò li ha portati a risultati sufficienti e a volte mediocri, perché lo studio è stato sempre molto discontinuo e mirato alle verifiche. Un terzo gruppo presenta difficoltà di carattere logico-deduttivo, profonde lacune pregresse che non sono state colmate per un impegno nello studio insufficiente.

La valutazione è stata effettuata tramite verifiche orali o prove strutturate e ha tenuto conto della conoscenza degli argomenti trattati, della loro comprensione, delle capacità logico deduttive, della capacità d'intuizione e dell'abitudine all'uso dei formalismi matematici, dalla partecipazione e dall'interesse verso le attività didattiche.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

RIPASSO :

Funzioni reali di variabile reale

- funzioni: proprietà e grafici di funzioni elementari fatti nel corso del secondo biennio e deducibili.
- campi di esistenza , domini e codomini, Funzione inversa
- funzioni crescenti e decrescenti;

I numeri complessi.

Limiti di funzione

- elementi di topologia
- nozione di limite;
- definizione di limite finito e infinito per x tendente a un numero finito e infinito;
- limite destro e limite sinistro;
- teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teor.della permanenza del segno, teor. del confronto ,
- operazioni sui limiti,
- infiniti e infinitesimi e loro confronto

Funzioni continue

- definizione di funzioni continue: continuità destra e sinistra;
- punti di discontinuità: discontinuità di prima, di seconda, di terza specie;
- limiti notevoli (dimostrazione $\lim \sin x = 1$);
- teorema di Weierstrass;
- teorema di esistenza degli zeri;
- teorema dei valori intermedi,
- esempi di determinazione di limiti particolari;
- forme indeterminate;
- asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Successioni e Serie numeriche

- ripasso delle progressioni aritmetiche e geometriche
- successioni numeriche ;
- limiti di successioni
- limiti di successione aritmetica e successione geometrica
- il numero e come limite di una successione

- (*)generalità sulle serie numeriche: serie telescopiche, serie geometriche
- criterio di convergenza di Cauchy

Teoria delle derivate

- concetto di derivata;
- definizione di derivata e suo significato geometrico;
- la derivabilità implica continuità (teorema con dimostrazione)
- regole di derivazione delle funzioni elementari;
- derivata della somma, del prodotto, del quoziente e della funzione composta;
- derivata prima e derivate successive;

Massimi e minimi di una funzione

- equazione della tangente ad una curva;
- massimi e minimi di una funzione;
- punti di massimo e punti di minimi locali e assoluti;
- teorema di Rolle, Cauchy, Lagrange e loro significato geometrico ed applicazione (con dimostrazione);
- teorema di De L'Hospital
- punti a tangente orizzontale e punti di non derivabilità;
- concavità, convessità e flessi;
- funzioni pari, dispari ;
- studio del grafico di una funzione: funzioni razionali, irrazionali, goniometriche, esponenziali e logaritmiche;
- grafico della funzione derivata e integrale;
- massimi e minimi assoluti;
- problemi di massimo e di minimo .

L'integrale indefinito

- definizione ed esempi;
- proprietà dell'integrale indefinito;
- integrali indefiniti immediati;
- integrazioni delle funzioni razionali;
- integrazione per sostituzione;
- integrazione per scomposizione;
- integrazione per parti,
- integrazione razionali fratte e irrazionali

L'integrale definito

- problema delle aree. Area del trapezoide;

- definizione di integrale definito;
- proprietà dell'integrale definito;
- teorema fondamentale del calcolo integrale
- calcolo di aree di domini piani; volumi di solidi di rotazione
- la lunghezza di un arco di curva; calcolo di una superficie
- integrali impropri

Il sistema di riferimento nello spazio

- coordinate cartesiane di punti, lunghezza e punto medio di un segmento
- vettori nello spazio
- matrici e determinanti
- il piano e la sua equazione
- piani perpendicolari e piani paralleli
- distanza di un punto da un piano
- equazione della retta nello spazio
- rette parallele e rette perpendicolari
- parallelismo e perpendicolarità tra rette e piani
- equazione della superficie sferica e piano tangente a una sfera

***Equazioni differenziali**

- le equazioni del primo ordine: equazioni a variabili separabili; le equazioni lineari.
- Problema di Cauchy
- equazioni differenziali del secondo ordine: equazioni lineari a coefficienti costanti omogenee
- (*) qualche applicazione nella fisica: circuiti RC e circuiti RL

(*)Binomio di Newton e coefficiente binomiale

Si sono svolti inoltre un congruo numero di esercizi e problemi per ogni argomento trattato

libro di testo: M.Re Fraschini, G.Grazzi: Modelli Matematici Atlas vol 3,4,

Programma di Fisica

Elettrostatica (i primi argomenti sono stati affrontati già l'anno scorso)

- flusso elettrico e teorema di Gauss (dimostrazione);
- campo elettrico determinato da una distribuzione piana e infinita di carica;
- potenziale elettrico e energia potenziale elettrica;
- circuitazione del campo elettrostatico (dimostrazione);
- capacità di un condensatore piano.
- l'accumulo di energia elettrica in un condensatore.
- leggi di Ohm;
- resistenza elettrica;
- resistività; i super conduttori;
- Potenza elettrica: effetto Joule e potenza elettrica;
- resistenze in serie e in parallelo
- amperometri e voltometri in un circuito;
- i circuiti RC :carica e scarica di un condensatore

Campi magnetici e correnti

- magneti naturali e artificiali;
- linee di campo magnetico;
- esperienza di Oersted,
- legge di Ampère
- intensità del campo magnetico;
- forza tra due fili percorsi da corrente
- definizione dell'Ampère
- il momento meccanico sulla spira;
- il motore elettrico;
- campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente (dim);
- il campo magnetico di una spira e di un solenoide (dim);
- flusso del campo magnetico (dimostrazione);
- circuitazione del campo magnetico (dimostrazione);
- forza di Lorentz e moto di una carica su un campo magnetico
- le proprietà magnetiche della materia: teoria di Ampere
- materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici

L'induzione elettromagnetica

- correnti indotte;
- il ruolo del flusso del campo magnetico;
- legge di Faraday-Neumann;

- le correnti di Foucault
- legge di Lenz;
- lavoro meccanico ed energia elettrica
- l'alternatore
- Mutua induzione e autoinduzione
- il flusso autoconcatenato e induttanza di un circuito
- F.e.m. autoindotta
- i circuiti RL
- energia immagazzinata in un campo magnetico,
- i trasformatori
- densità di energia del campo magnetico, densità di energia di un campo elettrico
- le leggi dell'elettromagnetismo (dim)
- la corrente di spostamento (dim)
- equazioni di Maxwell caso statico e caso generale (dimostrazione)
- deduzione della velocità della luce
- le onde elettromagnetiche e loro propagazione
- lo spettro elettromagnetico
- energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche
- la polarizzazione

dalla fisica classica alla fisica moderna

- l'ipotesi atomica
- i raggi catodici e la scoperta dell'elettrone:esperimento di Thomson
- esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica
- i primi modelli di atomo e la scoperta del nucleo
- gli spettri a righe:la serie di Balmer, la serie di Lyman,la serie di Paschen

la fisica quantistica

- la radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck
- i fotoni e l'effetto fotoelettrico
- la massa e la quantità di moto dei fotoni
- la diffusione dei fotoni e l'effetto Compton
- il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno
- l'ipotesi di De Broglie e il dualismo onda-particella
- dalle onde di de Broglie alla meccanica quantistica
- il principio di indeterminazione di Heisenberg, enunciato e significato.

relatività

- I postulati della relatività ristretta
- la relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli di tempo
- la relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze
- le trasformazioni di Lorentz
- quantità di moto relativistica, energia relativistica.

Si sono svolti inoltre un congruo numero di esercizi e problemi per ogni argomento trattato

libro di testo: Walker dalla meccanica alla fisica moderna linx vol 3,4,5

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE

Docente: Prof.ssa Francesca Flore

La classe è composta da alunni socievoli e rispettosi degli insegnanti.

Gli allievi hanno partecipato attivamente al lavoro scolastico mostrando interesse ed entusiasmo per le tematiche affrontate ; frequenti e pertinenti sono stati i loro interventi . La classe si è appassionata alla disciplina e alle sue problematiche raggiungendo con facilità l'apprendimento dei contenuti. . I risultati ottenuti sono positivi, in quanto sono stati raggiunti gran parte degli obiettivi disciplinari ed educativi programmati. La classe può essere suddivisa in tre gruppi distinti. Il primo gruppo, di pochi alunni, si è impegnato costantemente , mostrando rispetto per le regole scolastiche e attenendosi alla programmazione delle verifiche, ottenendo così degli ottimi risultati e una ottima preparazione. Il secondo gruppo è costituito da alunni meno assidui e meno costanti; tuttavia la loro preparazione risulta buona. Il terzo gruppo, relativamente esiguo, non è stato costante nella partecipazione al dialogo educativo, dimostrandosi altalenante nell'assolvere gli impegni di studio e nel presentarsi alle verifiche programmate. Grazie soprattutto a una opera di recupero concordata con gli stessi si è potuto garantire loro il raggiungimento degli obiettivi minimi nella disciplina

Obiettivi

Obiettivi formativi ed educativi

I seguenti obiettivi riguardano l'acquisizione dei valori che costituiscono la base per una condotta improntata alla correttezza, al rispetto, al senso di autonomia e di responsabilità.

- a) saper ascoltare gli altri
- b) educare al rispetto delle idee altrui e delle regole sociali
- c) sviluppare le capacità valutative e decisionali
- d) formare una buona coscienza critica
- e) collaborare tra compagni in occasione di attività sperimentali di gruppo
- f) discutere e l'approfondire in classe problematiche di carattere scientifico nelle quali l'alunno e' invitato ad esprimere, motivandolo, il proprio punto di vista
- g) saper affrontare la discussione in classe volta a risolvere situazioni problematiche
- e) considerare lo studio un impegno continuo e uno strumento di promozione umana

Obiettivi disciplinari

- Saper analizzare gli elementi di un sistema sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo
- Porsi domande significative e ricercarne le risposte
- Utilizzare il linguaggio specifico

- Applicare la metodologia acquisita a situazioni nuove
- Osservare, interpretare ed utilizzare in maniera appropriata i linguaggi grafici e simbolici propri della disciplina
 - Conoscere e interpretare , modelli e relazioni tra i diversi aspetti di uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti
 - Acquisire consapevolezza dei progressi della genetica e della biologia molecolare e delle implicazioni etiche ad esse correlate

Metodo di lavoro

. Si è cercato di assumere un atteggiamento improntato alla spontaneità ed alla collaborazione attiva con gli alunni e di tenere in considerazione sia le loro esigenze sia il loro impegno. Si è fatto ricorso ad una lezione volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutte le sue problematiche. Ogni argomento è stato presentato alla classe con una lezione di tipo frontale; gli approfondimenti da altri testi hanno consentito di sviluppare in maniera più completa l'argomento. I momenti informativi si sono alternati a quelli di dibattito aperto, emerso dagli interventi degli alunni o da richieste di chiarimenti. Non tutto il programma indicato nel piano di lavoro è stato svolto, in quanto molti argomenti sono stati affrontati in tempi piuttosto lunghi poiché gli allievi non ricordavano o non avevano mai studiato contenuti e nozioni degli anni precedenti, essenziali per lo studio delle tematiche del quinto anno .

Strumenti di lavoro

Si è fatto uso del manuale in adozione, di appunti e dispense relative ad argomenti non contemplati nel libro di testo , sono stati proiettati filmati che hanno facilitato la comprensione .

Tipologia delle prove di verifica

Per valutare tempestivamente l'efficacia delle azioni didattiche intraprese sono stati effettuati dei rapidi colloqui orali ed esercizi alla lavagna. Per la verifica sommativa si è fatto uso di colloqui orali, relazioni scritte e prove semistrutturate

Valutazione

Sono stati considerati, oltre alla conoscenza dei contenuti disciplinari e alle competenze e abilità specifiche, anche elementi quali: qualità della partecipazione al lavoro didattico, proprietà e precisione espositiva, autonomia nello studio, creatività

Programma di Scienze

Generalità sui composti organici: caratteristiche dell'atomo di carbonio, rappresentazione dei composti organici, isomeri di struttura e stereo isomeri (enantiomeri e chiralità), proprietà fisiche e gruppi funzionali

Gli alcani: formula molecolare e nomenclatura, isomeria di catena , l'isomeria conformazionale, proprietà fisiche, la reazione di combustione, la reazione di alogenazione

I cicloalcani: formula molecolare e nomenclatura, isomeria, conformazione, la reazione di combustione, la reazione di alogenazione, la reazione di addizione

Gli alcheni: formula molecolare e nomenclatura, l'isomeria (di posizione, di catena e geometrica), proprietà fisiche, le reazioni di addizione al doppio legame : la reazione di idrogenazione, la reazione di addizione elettrofila con alogeni , acidi alogenidrici e con acqua (regola di Markovnikov)

Gli alchini : formula molecolare e nomenclatura, isomeria di posizione e di catena, proprietà fisiche e chimiche, reazione di addizione elettrofila al triplo legame

Gli idrocarburi aromatici: idrocarburi aromatici monociclici, la molecola del benzene, reazione di sostituzione elettrofila nel benzene, la reattività del benzene monosostituito, , gli idrocarburi aromatici policiclici, i composti aromatici eterociclici.

Gli alogenuri alchilici: nomenclatura e classificazione, proprietà fisiche , le reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione

Gli alcoli: nomenclatura e classificazione, la sintesi degli alcoli (reazione di idratazione degli alcheni, reazione di riduzione di aldeidi e chetoni), le proprietà fisiche, le proprietà chimiche, reazione di rottura del legame O-H, reazione di rottura del legame C-O (sostituzione nucleofila con acido cloridrico, reazione di eliminazione in presenza di acido solforico), ossidazione di alcoli primari e secondari. I polioli.

Gli eteri e i I fenoli: proprietà fisiche e chimiche e reazioni

Aldeidi e chetoni: formula molecolare e nomenclatura, sintesi (reazione di ossidazione degli alcoli primari e secondari), proprietà fisiche , reazione di addizione nucleofila, reazione di riduzione, reazione di ossidazione, i reattivi di Fehling e Tollens

Gli acidi carbossilici: formula molecolare e nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazione di rottura del legame O-H in presenza di una base forte, reazione di sostituzione nucleofila acilica. Gli acidi carbossilici polifunzionali

Gli esteri: la nomenclatura, la sintesi , reazione di idrolisi basica

Le ammidi: classificazione e nomenclatura, sintesi di ammidi primaria e idrolisi

I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi, monosaccaridi aldosi e chetosi.

La chiralità (proiezioni di Fischer), le strutture cicliche dei monosaccaridi(Proiezioni di Haworth,), anomeria e muta rotazione, le reazioni dei monosaccaridi, i disaccaridi (lattosio, maltosio e saccarosio), polisaccaridi(amido, glicogeno e cellulosa).

I lipidi: gli acidi grassi saturi e insaturi, i trigliceridi , idrolisi alcalina o saponificazione, l'azione detergente del sapone, i fosfolipidi, gli steroidi (colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei), le vitamine liposolubili.

Gli amminoacidi e le proteine: la chiralità degli amminoacidi, la nomenclatura e la classificazione degli amminoacidi la struttura ionica bipolare degli amminoacidi, le proprietà fisiche e chimiche degli amminoacidi, le modalità di classificazione delle proteine, la struttura delle proteine (struttura primaria , secondaria , terziaria e quaternaria) .

I nucleotidi e gli acidi nucleici : i vari tipi di RNA, la duplicazione del dNA, il codice genetico e la sintesi proteica ,

***Biotecnologie:** il Dna ricombinante e l'ingegneria genetica, gli enzimi di restrizione, la DNA ligasi, i vettori plasmidici, il clonaggio di un gene, i virus come vettori, le piante transgeniche

partendo da un batterio (Golden Rice, le piante Bt
(con asterisco * sono indicati gli argomenti da svolgere dopo il 15 maggio)

RELAZIONE DI DISEGNO

Nel corso dell'anno scolastico 2016/17 gli alunni della classe 5° C, hanno evidenziato un comportamento corretto e una partecipazione sostanzialmente positiva. L'interesse e l'impegno della maggioranza degli alunni sono stati costanti.

La classe, nel suo complesso ha raggiunto, seppur con livelli diversi, gli obiettivi prefissati:

- Obiettivi educativi: confronto, responsabilizzazione, rispetto reciproco, partecipazione ed espressione personale.
- Obiettivi didattici: uso dei linguaggi e dei mezzi tecnico grafici, applicazione dei procedimenti della *geometria descrittiva*, introduzione alla progettazione (composizione degli ambienti e simbologia grafica), comprensione e descrizione delle opere d'arte e degli artisti inquadrati nel proprio contesto storico-artistico.

Il grado di preparazione degli alunni risulta positivo e alcuni tra questi hanno ottenuto un profitto molto buono/ottimo.

Per quanto riguarda la metodologia, gli argomenti programmati sono stati proposti attraverso lezioni frontali e alla lavagna-LIM con l'ausilio dei manuali e fotocopie. La teoria è stata alternata alle esercitazioni grafiche in classe e a casa per verificare il grado di apprendimento degli argomenti, riproponendo parti del programma più complesse in relazione alle difficoltà manifestate dagli alunni. Il programma preventivato è stato sostanzialmente svolto e sarà completato la fine del mese di maggio.

Nelle verifiche sono state utilizzate le seguenti tipologie: elaborazioni grafiche per i compiti di disegno geometrico (in classe e a casa), questionari a risposta breve, semi-strutturati e interrogazioni.

Nella valutazione dei singoli alunni sono stati presi in considerazione:

- L'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, la frequenza alle lezioni, l'applicazione a casa e in classe.
- Il livello di comprensione, assimilazione e rielaborazione degli argomenti svolti.
- I risultati degli elaborati di disegno, dei questionari e delle verifiche orali.

In particolare i voti **1-2** sono usati nel caso di prove grafiche e cognizioni totalmente insufficienti oltre ad un completo rifiuto della materia. I voti **3-4** indicano gravi insufficienze nelle conoscenze teoriche e nelle rielaborazioni grafiche. Scarsa partecipazione e impegno inadeguato. Il voto **5** è attribuito ad una partecipazione discontinua, a modesti errori ed incertezze grafiche. Mediocre conoscenza degli argomenti trattati. Il voto **6** è riferito alla normale partecipazione, sufficiente conoscenza e capacità di analisi nonostante lievi inesattezze e imprecisioni grafiche. Il voto **7** comporta attiva partecipazione, il possesso di conoscenze teoriche e pratiche, una discreta capacità di sintesi ed espressione grafica. Il voto **8** è assegnato per una partecipazione costruttiva al dialogo educativo. Valide conoscenze, capacità di lettura ed esposizione critica. Buona padronanza di tecniche e procedimenti grafici. I voti **9-10** indicano abilità e competenze specifiche sostenute da conoscenze approfondite. Ottime rielaborazioni grafiche. Arricchimenti creativi e vivaci delle informazioni e buona autonomia critica.

DISEGNO ARCHITETTONICO:

*Esempi generali di progettazione per abitazioni con arredamento, caratteristiche generali, simbologia tecnico-grafica, criteri compositivi e funzionali degli ambienti abitativi.
Riproduzioni e varianti di progetti assegnati.*

STORIA DELL'ARTE:

Art Nouveau: caratteri generali con cenni stilistici su architettura e oggetti di uso comune.

Horta (Scala e ringhiera dell'Hôtel Solvay).
Klimt (Giuditta, Ritratto di Adele Bloch-Bauer).
Olbrich (Palazzo della Secessione).
Loos (Casa Scheu.).

I Fauves: caratteri generali.

Matisse (Donna con cappello, La stanza rossa, La danza.).

Espressionismo: caratteri generali.

Kirchner (Due donne per strada.).
Munch (La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà.).

Il Cubismo: caratteri generali, cubismo analitico e cubismo sintetico.

Picasso (Les demoiselles d'Avignon, ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata,
I tre musicisti, Guernica.).

Il Futurismo: caratteri generali.

Boccioni (La città che sale, Stati d'animo. gli addii, Forme uniche della continuità dello spazio.).
Sant'Elia e l'architettura futurista.
Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta.).

Dadaismo: caratteri generali.

Arp (Ritratto di Tristan Tzara.).
Duchamp (Fontana.).
Ray (Cadeau, Le violon d'Ingres.).

Surrealismo: caratteri generali.

Mirò (Il carnevale di Arlecchino, Costellazione: la stella del mattino.).
Magritte (L'uso della parola I, La condizione umana, La battaglia delle Argonne.).

Astrattismo: caratteri generali.

Marc (I cavalli azzurri, Gli uccelli.).
Kandinskij (Coppia a cavallo, Murnau. Cortile del castello, Composizione VI, Alcuni cerchi.).
Klee (Il föhn nel giardino di Marc, Adamo e la piccola Eva, Monumenti a G..).

Razionalismo: caratteri generali.

Behrens (Turbinenfabrik.).
L'esperienza del Bauhaus.
van der Rohe (Poltrona Barcellona)
Breuer (Poltrona Vasilij)
Gropius (Sede del Bauhaus a Dessau, Officine Fagus.).
Le Corbusier (5 punti dell'architettura, Villa Savoye, Unità di abitazione,

Cappella di Notre-Dame-du-Haut.

Architettura Organica: caratteri generali.

Tradizione architettonica degli USA.

Wright (Robie House, Casa sulla cascata, Guggenheim museum.).

Razionalismo italiano: caratteri generali e rapporti con il fascismo.

Terragni (Casa del fascio.).

Piacentini (Palazzo di giustizia a Milano, Via della Conciliazione.).

Michelucci (Stazione di Santa Maria Novella, Chiesa dell'autostrada.).

N.B.

Altri artisti/opere eventualmente proposti entro la fine di maggio saranno aggiunti al presente elenco.

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE FISICA

Insegnante Francamaria Manca

PROFILO DELLE CLASSI

Composte generalmente da 11 ragazze e 9 ragazzi di buone capacità, hanno sempre dimostrato interesse per la materia lavorando in modo attivo. Nel corso dell'anno si è evidenziato un potenziamento delle capacità ed anche una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Chi già era dotato di buone capacità motorie ha saputo mantenere ottimi livelli durante tutto il percorso. La maggior parte degli alunni ha raggiunto di un buon livello di autonomia nel lavoro.

CONTENUTI

Il programma svolto è stato finalizzato all'acquisizione ed al potenziamento di conoscenze basilari della scienza del movimento, delle capacità psico-motorie che permettano agli alunni di praticare attività motoria /sportiva al di fuori della scuola in modo consapevole secondo i propri limiti e le proprie capacità. Si è cercato inoltre di stimolare i ragazzi alla pratica dell'attività motoria per il raggiungimento ed il mantenimento di un costante stato di benessere psico fisico contrastando l'abitudine alla sedentarietà.

Sono stati affrontati gli sport di squadra più comunemente praticati nel tempo libero, lavori di potenziamento delle capacità motorie di base, alcuni elementi di discipline sportive individuali. Inoltre sono state spiegate le regole dei giochi sportivi affrontati

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO

Sono state utilizzate le seguenti metodologie di insegnamento: lavori individuali, a coppie e in gruppo partendo, a seconda della unità didattica affrontata, dal gesto globale o dall'esame analitico del gesto.

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Conoscenza delle proprie capacità motorie e dei propri limiti
- Capacità di valutazione del livello di difficoltà motoria e conseguente adattamento della risposta motoria in base alle proprie capacità
- Capacità di assumere un ruolo idoneo alle proprie caratteristiche e attitudini negli sport di squadra
- Utilizzo positivo dell'errore in quanto fonte di informazione
- Capacità di organizzare il proprio lavoro utilizzando in modo produttivo il tempo e gli strumenti a disposizione . . .
- Miglioramento nel corso dell'anno della capacità motorie di base, della capacità di compiere gesti motori in situazioni inusuali tali da richiedere il recupero dell'equilibrio
- Capacità di progettazione e di ricerca di soluzioni motorie.

TEMPI DI SVOLGIMENTO

La programmazione è stata svolta secondo i tempi previsti ed in media la durata di ogni modulo è stata di circa trenta giorni.

STRUMENTI ,MATERIALI DIDATTICI

Piccoli e grandi attrezzi
Campi

7) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE ADOTTATI

1) Diagnostica per la verifica iniziale (test d'ingresso non necessariamente codificati o verifica del livello di partenza in una data disciplina)

2) Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento):

-una verifica continua viene svolta durante lo svolgimento delle lezioni.

-Prove periodiche di riepilogo su specifici argomenti

3) Strumenti per la verifica sommativi (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione). Tiene conto:

- dei risultati ottenuti;
 - dei progressi effettivamente compiuti dal livello di partenza;
 - della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante le lezioni.
- La valutazione è stata effettuata alla fine di ogni unità didattica.

8) TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE EFFETTUATE

Sono state effettuate prove pratiche ,verifiche scritte, interrogazioni orali

9) ATTIVITA' DI RECUPERO E/O DI POTENZIAMENTO

Il recupero degli alunni in difficoltà è stato effettuato in itinere; per potenziare invece le capacità degli alunni più dotati sono state proposte attività con differenti livelli di difficoltà.

Scheda informativa disciplinare

La classe ha svolto con costanza e regolarità le proposte didattiche educative:

Nella classe si evidenziano tre fasce di profitto in rapporto al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Obiettivi

- potenziamento fisiologico
- sviluppo della resistenza organica
- potenziamento muscolare
- esercizi di mobilità articolare
- consolidamento delle abilità di base
- consolidamento del carattere
- consolidamento della socialità
- acquisizione di conoscenze teoriche riguardanti argomenti del mondo dello sport

Contenuti

- test d'ingresso anatomico fisiologici
- lavoro organizzato in circuito e sotto forma di percorso
- esercizi di potenziamento con l'utilizzo di grandi e piccoli attrezzi
- attività preacrobatica
- giochi che implicano il rispetto delle regole
- compiti di giuria e arbitraggio

Metodi

- lezioni frontali
- lavoro di gruppo

Strumenti di verifica e valutazione

Il lavoro effettuato è stato verificato attraverso una batteria di test pratici teorici corrispondenti a ciascuna unità didattica.

Criteri di valutazione

Batteria di test atti a verificare il grado di preparazione conseguito anche in riferimento ai livelli di partenza, sia nella teoria che nella pratica.

Frequenza, impegno, partecipazione ed interesse sono rientrati anch'essi nella programmazione.

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE

Giudizio sintetico della classe

Gli alunni si sono posti positivamente nei confronti delle tematiche della materia, manifestando un chiaro interesse e palesando una preparazione molto buona.
Il programma si è svolto regolarmente, privilegiando gli aspetti sociali dell'esperienza religiosa.
Il comportamento della classe è stato buono.

Obiettivi e contenuti

Attraverso l'itinerario didattico dell'IRC gli alunni hanno acquisito una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della sua vita.
Essi sono stati in particolare aiutati ad accostare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana; a cominciare a conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e specificamente di quello cattolico.
Sono stati avviati a maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato; a comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica religiosa.

Nuclei tematici trattati

I temi trattati sono stati tratti dai seguenti nuclei tematici:
Le principali tematiche cristologiche dal punto di vista biblico, storico, sistematico;
Il problema di Dio e la ricerca dell'uomo: la via delle religioni, il rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura;
La Chiesa come luogo dell'esperienza di salvezza in Cristo: la sua azione nel mondo, i segni della sua vita (Parola-Sacramenti-Carità), i momenti peculiari e significativi della sua storia, i tratti della sua identità di popolo di Dio, istituzione e mistero;
il contributo del Cristianesimo alla riflessione su problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale "salvezza".

Strumenti di lavoro

Oltre il libro di testo sono stati utilizzati testi di lettura, documenti, articoli tratti da diverse fonti di informazione, fotocopie, materiali audiovisivi, LIM.